



Registri Professionali
Aifos

aifos

Il Giornale dei Coordinatori *in-Formazione continua*

La sicurezza sul lavoro tra NORMA e NORMAlità

I cantieri sono soggetti a numerosi obblighi di norma, ma nella normalità tutto è differente

di STEFANO FARINA



Dopo anni di anteprime e bozze, abbiamo finalmente finito di guardare il nuovo accordo stato regioni sulla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che già il valzer riparte con le nuove bozze relative al Decreto Legge che detta **“Disposizioni per favorire la salute e sicurezza sul lavoro”** ed allora molti si concentreranno sul dettagliare eventuali difficoltà applicative, modifiche da introdurre, problematiche interpretative e via dicendo, ed intanto... Intanto la vita trascorre come niente fosse, quando si accede a molti cantieri si rilevano criticità sempre più evidenti, molte volte dovute a:

- Piani di sicurezza fotocopia che non contengono nemmeno le condizioni minime previste dalle norme (zero planimetrie, pochi costi della sicurezza, procedure di sicurezza che non hanno nessuna attinenza con il lavoro, riferimenti a cantieri analoghi che nulla hanno a che vedere con quello oggetto dei lavori, ecc. ecc.).
- POS sempre più “standardizzati” e speculari uno con l’altro, ovvero totalmente privi dell’individuazione “delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere”, dove, se abbiamo fortuna, troviamo esclusivamente i dati dell’impresa (ma a volte nelle varie pagine non c’è nemmeno l’univocità del nome del datore di lavoro”).
- Datori di lavoro di imprese che sono entrate nel mondo dei cantieri senza rendersi conto dei propri obblighi e di quelli della propria impresa. In questo caso sono abbastanza pessimista dell’efficacia dei nuovi corsi che i datori di lavoro dovranno obbligatoriamente frequentare in base ai nuovi ASR2025 (in particolare per quelli erogati in e-learning).
- Professionisti che vedono l’attività di coordinamento come “un riempitivo rispetto ad altri incarichi” (cit.).
- Tempi di ultimazione dei lavori sempre più ristretti e che non tengono conto di cronoprogrammi, diagrammi, durata delle singole lavorazioni, ma solo di scadenze normative per rientrare nelle contribuzioni, nel piano di vendita dell’immobile ultimato, o nei tempi di apertura del punto vendita commerciale.

Ed allora viene naturale chiedersi (l’ho già fatto in altri editoriali del Giornale dei Coordinatori, ma penso sia importante riprendere questo aspetto): ma il continuo stillicidio di nuove norme e regole che senso ha quando ad oggi non si riesce a far rispettare le regole esistenti?

Concordo che bisogna migliorare, ma migliorare non vuol dire ogni volta rimettere in gioco quanto già fatto in precedenza e modificare, anche sostanzialmente le regole, senza tenere conto di quanto già fatto.

[L'articolo prosegue qui](#)

APPROFONDIMENTO

Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare

a cura di STEFANO FARINA



La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, ha approvato le **“Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare”** che intendono dare una visione di insieme degli elementi che caratterizzano il percorso che porta alla realizzazione di condizioni di lavoro salubri e sicure, in relazione al rischio costituito dalle alte temperature e dalla radiazione solare.

Esse rappresentano una sintesi dei vari documenti emanati dalle Regioni e Province Autonome per prevenire il rischio di stress da caldo e da radiazione solare, con l’obiettivo di fornire indicazioni utili ai datori di lavoro e a tutti gli operatori coinvolti nella prevenzione.

[L'articolo prosegue qui](#)

Speciale fornitura calcestruzzo preconfezionato in cantiere

a cura di STEFANO FARINA



In questo numero del Giornale dei Coordinatori vogliamo approfondire gli aspetti legati alla mera fornitura di calcestruzzo in cantiere evidenziando ruoli ed obblighi derivanti dalla normativa vigente e dalle circolari che nel tempo si sono succedute.

Per una migliore comprensione abbiamo diviso il tema nei seguenti articoli:

- 01 Gli obblighi del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
- 02 Nota INL 1753 di data 11 agosto 2020 che precisa i limiti della mera fornitura rispetto a quelli dell'esecuzione dei lavori
- 03 Lettera circolare del 10/02/2011 prot. 15/SEGR/003328 della Direzione generale tutela delle condizioni di lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardante la mera fornitura di calcestruzzo in cantiere
- 04 Gli obblighi dell'Impresa Esecutrice del Getto di Calcestruzzo Preconfezionato
- 05 Gli obblighi del Fornitore di Calcestruzzo Preconfezionato

CORSO IN VIDEOCONFERENZA

Ciclo formativo
"L'esperto risponde"
 Aggiornamenti normativi

con **Lorenzo Fantini**

Ogni terzo
 lunedì del mese
 da settembre a
 dicembre 2025
 dalle 14:30 alle 16:30



Per maggiori informazioni:
 tel. 030 6595232
 formarsi@aifos.it

Patente a crediti - disconoscimento natura autonoma rapporto di lavoro con Ditta individuale artigiana

Importanti chiarimenti dell'INL nella Circolare 964 del 10 giugno 2025

da AIFOS.IT



L'INL con CIRCOLARE nr. 964 di data 10 giugno 2025 ha trattato ancora una volta il tema della genuinità della natura autonoma del rapporto di lavoro legato a ditte individuali.

In particolare tale aspetto va ad affrontare le problematiche concernenti l'applicabilità della sanzione prevista dal nuovo art. 27, comma 11, del D. Lgs. n. 81/2008, nell'ipotesi di disconoscimento - in fase ispettiva - della natura autonoma del rapporto di lavoro del titolare di ditta artigiana che abbia operato alla stregua di un lavoratore dipendente di un'impresa affidataria.

Rimandando alla lettura della Circolare, si riassumono alcuni degli aspetti trattati:

- In caso di lavoratore autonomo fittizio, non appare coerente la contestazione nei confronti del titolare firmatario della ditta artigiana della violazione di cui all'art. 27, comma 11, cit., non potendosi contestare il mancato assolvimento dell'obbligo di munirsi della patente a crediti da parte di un lavoratore che, a prescindere dallo schema contrattuale formalmente adottato, abbia espletato la propria prestazione secondo i canoni della subordinazione e che sia stato imputato, all'esito della riqualificazione contrattuale operata, all'impresa affidataria dei lavori come lavoratore dipendente;
- Non può essere contestato al committente/ responsabile dei lavori la mancata verifica del possesso della patente nei confronti di un soggetto che, all'esito degli accertamenti, sia stato inquadrato come lavoratore dipendente della ditta affidataria e, in quanto tale, non tenuto all'obbligo di dotarsi della patente.

Le norme UNI in materia di BIM - *Building Information Modeling*

a cura di STEFANO FARINA



Nell'ambito dei processi informativi digitali nel settore delle costruzioni, ovvero in riferimento al BIM (Building Information Modeling), UNI ha rilasciato una serie di norme che hanno lo scopo di standardizzare la gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni.

Ultima arrivata è la **UNI 11337-12:2025** che affronta il tema dei **flussi informativi, ruoli, e requisiti per le opere infrastrutturali**.

In particolare, a partire dal 05 giugno 2025, UNI ha reso disponibile la **UNI 11337-12:2025**. La norma, nell'ambito del dominio infrastrutturale, intende contestualizzare i requisiti di progettazione realizzazione gestione e manutenzione nelle diverse fasi del processo digitale, individuando approfondimenti comuni alle diverse tipologie di opere infrastrutturali, nonché aspetti di dettaglio specifici. La norma contiene anche un approfondimento sul tema dell'interoperabilità e dell'integrazione dei dati GIS con la modellazione informativa.

Il titolo della UNI 11337-12:2025 è il seguente: Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 12: Flussi informativi, ruoli, e requisiti per le opere infrastrutturali).

Oltre a quella sopracitata, ad oggi UNI ha pubblicato le seguenti norme della serie 11337.

L'articolo prosegue qui

SAVE THE DATE!

aifos
**SAFETY
BARCAMP**

23 e 24 ottobre 2025

presso
Agriturismo La Camilla
a Concorezzo (MB)



Si rinnova l'imperdibile appuntamento
formativo del Safety Barcamp Aifos
in versione autunnale!

Linee guida uso PLE nei cantieritemporanei o mobili/Regione Lomabrdia 2025

da REGIONE LOMBARDIA



Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 02 Maggio 2025 il d.d.s. 29 aprile 2025 - n.5969 Approvazione delle «Linee guida regionale - uso delle piattaforme di lavoro elevabili nei cantieri temporanei o mobili», **dalla data di pubblicazione del presente decreto non trovano più applicazione le disposizioni di cui al d.d.s. n. 6551 dell'8 luglio 2014.**

L'articolo prosegue qui

Incidente mortale in cantiere: il datore di lavoro resta sempre responsabile

La Corte di Cassazione ribadisce responsabilità ed obblighi del datore di lavoro in merito alla sicurezza dei suoi dipendenti

da BIBLUS.ACCA.IT

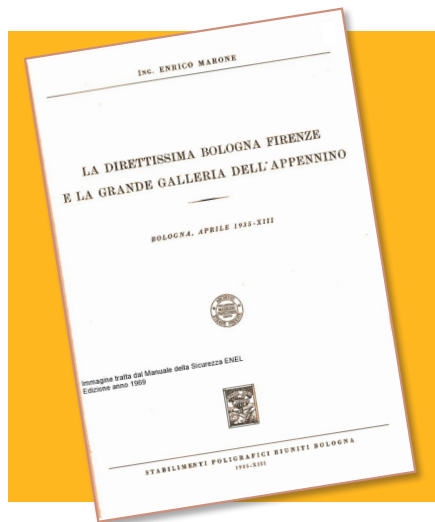
La questione delle responsabilità in ambito lavorativo, in particolare per quanto riguarda la sicurezza nei cantieri, è al centro di un acceso dibattito giuridico da sempre. La Corte Suprema di Cassazione si trova frequentemente a dover chiarire i confini tra le diverse figure professionali coinvolte, come il direttore dei lavori e il coordinatore per la sicurezza, e le loro rispettive responsabilità in caso di incidenti. Questo tema non solo tocca aspetti legali, ma coinvolge anche questioni etiche e morali, poiché ogni decisione presa in cantiere può avere conseguenze drammatiche sulla vita dei lavoratori.

La recente **sentenza n. 41172/2024 della Cassazione** offre spunti significativi per riflettere su come le normative vigenti siano applicate e interpretate, evidenziando l'importanza di un'adeguata gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro. Ma prima di scoprirne assieme i dettagli, ti ricordo che con l'introduzione della nuova [patente a punti per la sicurezza](#), diventa fondamentale per le imprese adottare strumenti innovativi che garantiscano non solo la conformità alle normative, ma anche un ambiente di lavoro sicuro e protetto. È qui che entra in gioco un nuovo alleato per la tua professionalità e la tua impresa sempre più in linea con i nuovi adempimenti, il [software per la gestione digitale della sicurezza dei cantieri](#), progettato per semplificare e ottimizzare il monitoraggio delle pratiche di sicurezza.

L'articolo prosegue qui

“C’era una volta” – La direttissima Bologna-Firenze e la grande galleria dell’Appennino

di STEFANO FARINA



È sempre piacevole sfogliare vecchi volumi che presentano la realizzazione di grandi opere perché al suo interno si trovano sempre informazioni importanti legate alla sicurezza.

Il volume che presento oggi è stato scritto dall’ Ing. Enrico Marone e pubblicato dagli Stabilimenti Poligrafici Riuniti di Bologna nel 1935. Esso tratta e racconta la storia dei lavori di costruzione della galleria dell’appennino sulla direttissima Bologna Firenze e nelle sue pagine troviamo tantissima documentazione tecnica e fotografica.

Certamente una premessa è importante, parlando di sicurezza dei lavoratori non

si può prescindere dall’epoca e dalle tecnologie utilizzate che comunque portavano a contare numerosi morti (nel tratto in questione furono più di 50) ed infortuni gravi, ma comunque comprendere cosa si faceva al tempo per ridurre tali numeri è comunque importante. Ecco allora il capitolo dedicato alle “emanazioni e afflussi di gas”, dove – a seguito di scoppi con conseguenze mortali, la condotta dei lavori venne assunta dall’Ufficio dirigente, in sostituzione dell’Impresa. [n.d.r. Forse potremmo considerare questa situazione l’antecedente della “direttiva Cantieri”].

Da quel momento per “eliminare i pericoli e le soggezioni del gas, si è provveduto continuamente ad aumentare e perfezionare la ventilazione in modo da diluirlo coll’immissione di grandi volumi d’aria; e nel cantiere della calotta il gas veniva anche eliminato con ventilatori aspiranti e con accensioni a distanza a mezzo di esploditori elettrici, ad intervalli di tempo di circa una o due ore (talvolta anche ogni mezz’ora)”.

Inoltre “una condotta d’acqua in pressione veniva prolungata sino alla fronti d’attacco per spegnere eventuali incendi”.

Altro aspetto rilevante riguarda i lavoratori per i quali “l’assuntore dei lavori aveva l’obbligo di provvedere perché apposite squadre di operai fossero istruite nell’impiego delle maschere di protezione contro i gas mediante frequenti esperienze”.

L’articolo prosegue qui

Inail: introdotto il campo “attività in cantiere” nei modelli di infortunio

L’informazione “Attività svolta in cantiere” è finalizzata anche alla gestione della patente a crediti nei cantieri temporanei o mobili

da AIFOS.IT

A partire dal 23 maggio 2025, Inail ha reso disponibile una versione aggiornata degli applicativi relativi a Comunicazione di infortunio e a Denuncia/Comunicazione di infortunio.

In particolare è stato inserito un nuovo campo obbligatorio per l’acquisizione dell’informazione relativa all’eventuale accadimento dell’evento lesivo in cantiere. L’inserimento dell’informazione “Attività svolta in cantiere” è finalizzato anche alla gestione della patente a crediti nei cantieri temporanei o mobili.

Al fine di garantire la compatibilità con i nuovi standard e l’efficacia delle trasmissioni gli utenti che utilizzano i sistemi di invio in modalità offline e cooperazione applicativa sono tenuti ad adeguare i propri sistemi informatici.

Le cronologie delle versioni, contenenti i dettagli delle modifiche e le documentazioni tecniche aggiornate per l’invio offline dei due adempimenti citati, sono disponibili seguendo i percorsi:

- Home > Atti e documenti > Assicurazione > sezione Prestazioni > Denuncia infortunio
- Home > Atti e documenti > Prevenzione > Comunicazione di infortunio

Le documentazioni tecniche aggiornate dei due servizi in cooperazione applicativa sono state comunicate alle aziende che utilizzano tale modalità di trasmissione.

L’articolo prosegue qui



safetyexp2025

PREVENZIONE INCENDI

Bergamo, 17 e 18 settembre 2025

La fiera nazionale sulla **prevenzione** e la **sicurezza antincendio**



vi aspetta in fiera!

Prossime uscite...



RSPP
luglio 2025



Consulenti
agosto 2025



Formatori
settembre 2025



Coordinatori
ottobre 2025

Il Giornale dei Coordinatori

Direttore responsabile: **Paolo Carminati**

Pubblicazione quadrimestrale a cura di **Stefano Farina**.

Supplemento alla rivista Quaderni della Sicurezza AiFOS riservato agli iscritti ai Registri Professionali.

Registrazione al n. 10 del registro periodici della cancelleria del Tribunale di Brescia in data 18/02/2010

Per collaborare:
editoria@aifos.it